

## MERCATI EUROPEI



# ELEVATO RISCHIO DI FALSI SEGNALI

La «spia» di conclusione del ribasso dell'Eurostoxx arriverebbe solo allo scavalcamento di 2.700 mentre il passaggio al di sopra di 2.850 permetterebbe di impostare un tentativo rialzista di una certa credibilità

**MASSIMO INTROPIDO\***

I titoli italiani e spagnoli hanno inciso parecchio nella caduta dell'indice **Eurostoxx50** avvenuta nell'ultimo mese. La flessione è stata di quasi il 18% e la tendenza tecnica non può che essere negativa. Destano una certa impressione i due minimi segnati a quota 2.472 il 7 maggio ed a quota 2.448 il 25 maggio. Si è trattato di due punte d'ipervenduto che hanno rappresentato altrettanti momenti di forte crisi di tutto il comparto azionario europeo. Avanti di questo passo l'obiettivo rappresentato dai 2.300 sarebbe facilmente raggiunto. L'indice è abbondantemente al di sotto delle due medie mobili (a 50 ed a 200 giorni) ed è possibile disegnare una trendline ribassista molto inclinata che parte dallo scorso 16 aprile e che solo il superamento deciso di quota 2.600 violerebbe. Il segnale di conclusione del ribasso arriverebbe però solo in caso di scavalcamento dei 2.700 punti e solo il passaggio al di sopra di quota 2.850 permetterebbe di impostare un tentativo rialzista di una certa credibilità. Il problema, dal punto di vista tecnico, è che l'indice è sceso molto rapidamente nell'ultimo mese e dunque l'affidabilità dei segnali che indichino la fine di questo brutto periodo di crisi è direttamente proporzionale alla loro ampiezza. Infatti già il rally di un paio di settimane fa è riuscito a riportarci da 2.472 punti a 2.788 punti senza che ciò abbia prodotto una vera e propria inversio-



ne di tendenza. Ecco perché occorre prestare ancora molta attenzione ai possibili falsi segnali (e ciò si fa attendendo che il mercato oltrepassi dei livelli sufficientemente distanziate tra di loro) prima di poter dire che le cose volgono nuovamente al meglio. Le prossime saranno settimane di importanti verifiche. Innanzitutto sarà sotto esame la capacità dell'euro di riprendersi. Tutto il

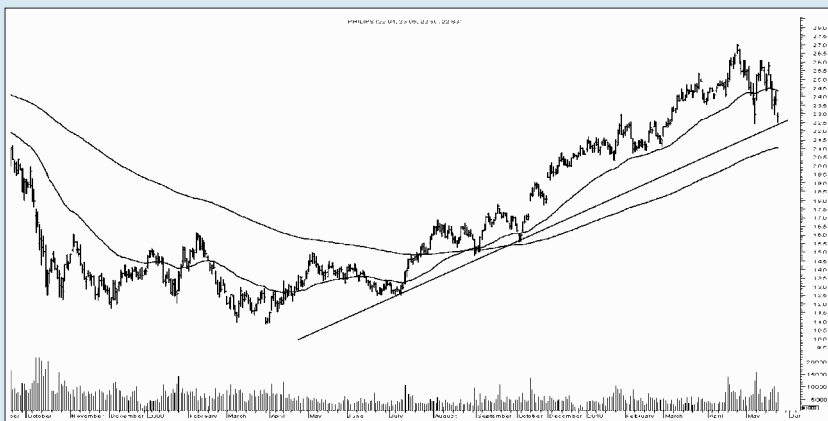
mondo è infatti preoccupato per questa situazione di debolezza della divisa comunitaria che mette a rischio il valore delle tesorerie investite nella moneta europea e finirà per avere un effetto redistributivo sul commercio internazionale. Infatti i Paesi dell'area euro stanno fornendo già i primi segnali di crescita del commercio estero. Questo quadro potrebbe fornire motivi di appe-

al alle azioni continentali, perlomeno in un'ottica di rimbalzo. E il potenziale di ripresa dei titoli finanziari italiani e spagnoli, ma anche di quei francesi, pare davvero notevole. Per questo motivo non è irrealistico uno scenario che veda ancora molta volatilità sull'Eurostoxx50 e dunque le occasioni di trading non dovrebbero mancare.

\*[www.ricercafinanza.it](http://www.ricercafinanza.it)

## Philips mostra i muscoli

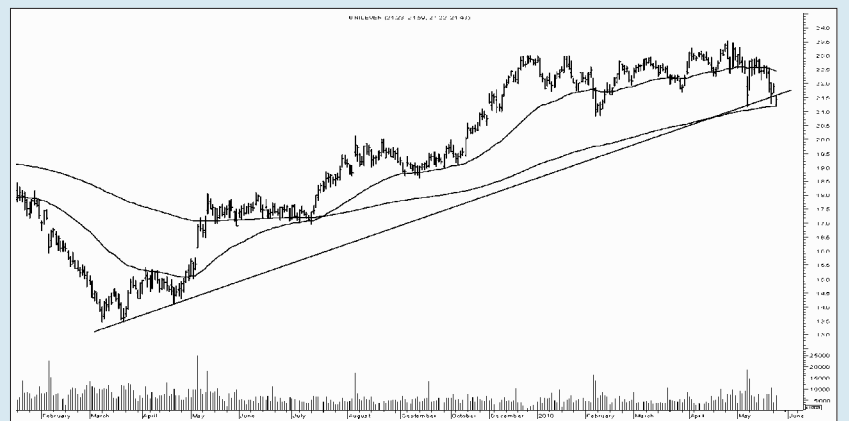
Nessun problema se tiene i 22 euro



Straordinaria la tenuta di **Philips** in questo periodo di crisi, specialmente se si pensa a quanto ha perduto invece l'indice Eurostoxx50. Certamente è arrivato lo storno, ma l'ottimo posizionamento commerciale del gruppo, oltre che le interessantissime prospettive di crescita del fatturato, hanno dato nettamente la sensazione che il «denaro che conta» sia stato molto restio a sbarazzarsi di un titolo del genere, crisi o non crisi. Dal punto di vista tecnico la situazione è sicuramente tra le migliori che si possano osservare in questo periodo, almeno tra i titoli a maggior capitalizzazione europei. Solo la media mobile a 50 giorni è stata violata verso il basso, mentre la trendline rialzista e la media a 200 giorni resistono. Considerando questi elementi si può dire che la tendenza nel breve termine sia laterale, almeno finché non verranno violati i 22 euro. In quel caso inizierebbe un ribasso che avrebbe come obiettivo principale quota 20, importante anche dal punto di vista psicologico. Un segnale rialzista avrebbe bisogno di uno spunto che porti Philips almeno a 26,5 euro, per poi tentare l'attacco alla resistenza collocata a quota 27 e da lì puntare sui 30 euro. Da un punto di vista di medio periodo, invece, la dinamica rimane rialzista.

## Unilever è sulle barricate

Segnale di forza al superamento dei 23 euro



**Unilever** è sempre stato considerato un titolo difensivo, sia per la sua appartenenza al settore food & beverage, sia per le dimensioni ed il potere di mercato. In questi giorni di «fuoco incrociato» sulle Borse, soprattutto su quelle europee, il titolo ha fatto fino in fondo il suo dovere, come del resto evidenziano molto bene sia la performance assoluta sia l'analisi tecnica. Solo due supporti su tre hanno ceduto in questi giorni, ovvero (e inevitabilmente) la media mobile 50 giorni e, sia pur di poco, la trendline rialzista che parte dal 9 marzo scorso. Dunque si può dire che solo nelle ultime ore il trend positivo di medio periodo è stato messo in discussione. Sul breve termine, invece, la tendenza può ancora dirsi laterale, anche se per un soffio. Infatti la discesa sotto 21,2 euro violerebbe anche la media mobile a 200, oltre che i minimi dei giorni scorsi e ciò potrebbe essere ritenuto sufficiente per dire che è iniziato un trend ribassista che potrebbe puntare fino al raggiungimento dei 20 euro, numero tondo e dunque cifra carica di significati dal punto di vista psicologico. Un primo segnale rialzista arriverebbe, invece, qualora il titolo scavalcasse nuovamente i 23 euro, dovendo però subito incontrare una zona di resistenza in aria 23,70, ovvero i massimi dall'inizio della ripresa. Superata anche questa, l'obiettivo successivo sarebbe facilmente individuabile nei 25 euro.

SOTTO LALENTE DI MASSIMO INTROPIDO

## Ampie oscillazioni per l'alimentare europeo

Si conferma la forza del settore Food & Beverages nell'ambito del paniere dell'Eurostoxx 50. E questa viene ribadita anche in questi giorni di crisi, con una perdita di circa il 9%, a fronte del -15% abbondante dell'indice generale. Questo comparto sembra dunque iniziare a inglobare la ripresa economica che potrebbe accelerare, in attesa di poter valutare l'impatto della crisi greca e, soprattutto, delle misure correttive. Tuttavia aziende del calibro di Philips, Unilever, Danone ed Anheuser-Busch InBev sono dotate di una tale diffusione distributiva a livello mondiale da poter reggere alla crisi di una singola area geografica.

Da un punto di vista tecnico, l'indice DJ Eurostoxx 50 Food & Beverages ha perforato la media mobile a 50 giorni, nonché la trendline rialzista «di lungo corso», ovvero quella che sostiene la ripresa dal 9 marzo 2010. Tuttavia la media a 200 giorni per ora resiste bene come supporto e anche questo è un fatto non comune con gli altri settori. Attenzione, però, all'area 278-284, la cui violazione comporterebbe anche quella della media a 200 giorni e genererebbe un chiaro trend ribassista, il quale avrebbe come primo obiettivo quota 270. Un rialzo inizierebbe in caso di superamento di quota 310. Il trading range laterale, dunque, è piuttosto ampio, ma la volatilità di queste settimane ha allargato notevolmente tutti i livelli tecnici.



### Eurostoxx50 - Tenere Ridurre Comprare

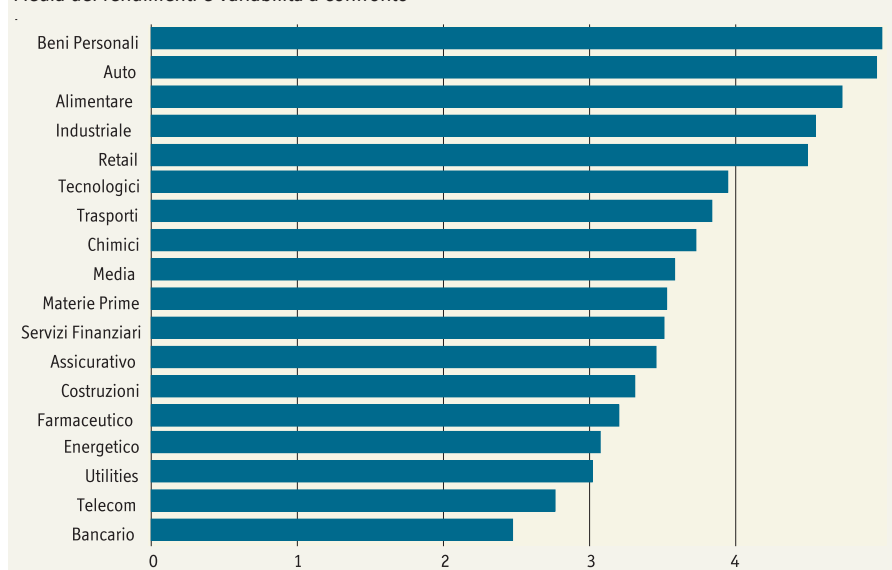
Titolo	Chiusura	Supporto 1/3 sett.	Resistenza 1/3 sett.	Tend. attesa 1/3 sett.	Strategia	Forza rel. su Eurostoxx50
Anheuser Busch Inbev	39,19	35,971	41,757	Neutrale	Tenere	+++
Aegon	4,69	4,051	5,153	Negativa	Ridurre	+
Air Liquide	80,51	75,649	88,737	Negativa	Tenere	+++
Allianz	81,86	72,381	88,201	Negativa	Tenere	++
Alstom	39,205	34,391	41,839	Negativa	Ridurre	---
Arcelormittal	25,12	20,265	27,207	Negativa	Ridurre	---
Axa	13,65	10,666	14,592	Negativa	Tenere	--
Basf	43,135	37,685	46,835	Negativa	Ridurre	+++
Bayer	45,645	41,410	48,830	Negativa	Ridurre	---
Bbva	8,674	7,027	9,660	Negativa	Ridurre	---
Bnp	47,325	39,850	52,376	Negativa	Tenere	---
Carrefour	33,985	30,125	35,749	Negativa	Ridurre	+
Credit Agricole	9,029	7,380	10,452	Negativa	Ridurre	---
Crh	18,657	14,764	20,262	Negativa	Ridurre	+++
Daimler Chr	40,615	35,306	43,266	Neutrale	Tenere	+++
Danone	42,115	37,362	43,648	Negativa	Ridurre	+++
Deutsche Bank	49,03	42,202	52,770	Negativa	Ridurre	+++
Deutsche Boerse	50,39	47,107	56,811	Negativa	Ridurre	++
Deutsche Telekom	9,186	8,057	9,436	Negativa	Tenere	+++
E.On	24,94	21,873	26,171	Negativa	Ridurre	---
Enel	3,765	3,225	3,908	Molto Negativa	Ridurre	+++
Eni	15,47	13,743	16,387	Negativa	Tenere	---
France Telecom	15,605	14,222	16,232	Negativa	Ridurre	-
Gdf Suez	25,74	22,386	27,084	Neutrale	Tenere	+++
Generali	14,94	12,830	16,030	Negativa	Tenere	-
Iberdrola	5,454	4,541	5,819	Negativa	Ridurre	--
Ing Groep	6,518	5,257	7,437	Negativa	Ridurre	+++
Intesa S,Paolo	2,165	1,732	2,398	Negativa	Tenere	---
L'Oreal	76,65	67,648	79,028	Negativa	Tenere	+++
LVMH	86,38	76,179	93,075	Negativa	Tenere	+++
Munchener Ruc	103,75	92,982	110,458	Negativa	Tenere	++
Nokia	8,36	7,240	8,782	Negativa	Tenere	---
Philips	24,615	21,323	26,461	Negativa	Tenere	+++
Repsol Ypf	16,95	14,611	18,005	Negativa	Tenere	+++
Rwe	59	53,460	61,372	Negativa	Ridurre	---
Saint Gobain	31,635	26,501	34,679	Negativa	Ridurre	---
Sanofi Synt	49,215	43,316	51,580	Negativa	Ridurre	--
Santander	8,445	6,974	9,386	Negativa	Tenere	---
Sap Ag	34,79	32,658	36,004	Negativa	Ridurre	+++
Schneider	82,32	70,206	86,830	Negativa	Tenere	+++
Siemens	73,83	65,079	78,743	Negativa	Tenere	+++
Societe Generale	36,205	28,366	40,200	Negativa	Tenere	---
Telecom Italia	0,971	0,841	1,046	Negativa	Tenere	---
Telefonica	15,79	13,575	16,691	Negativa	Ridurre	---
Total	38,315	34,180	40,390	Negativa	Ridurre	---
Unibail	126,65	109,677	135,297	Negativa	Ridurre	---
Unicredit	1,732	1,404	1,972	Molto Negativa	Ridurre	---
Unilever	22,445	20,381	23,099	Negativa	Tenere	+++
Vinci	36,82	30,924	39,264	Negativa	Ridurre	---
Vivendi Univ	17,82	14,811	18,699	Negativa	Ridurre	-

### I settori dell'Eurostoxx ai raggi X

Indice	Chiusura	Strategia	Tend. attesa 1/3 sett.	Supporto 1/3 sett.	Resist. 1/3 sett.	Forza relativa su eurostoxx	Rischiosità statistica	Situazione di eccesso	Price roc % le 21 sed
Auto	235,7	Ridurre	Negativa	204,85	250,01	+++	Elevata	Neutrale	-1,02
Bancario	170,31	Ridurre	Negativa	140,20	188,56	---	Elevata	Neutrale	-10,35
Materie Prime	251,81	Tenere	Negativa	213,56	266,72	---	Elevata	Neutrale	-13,06
Chimici	517,13	Ridurre	Negativa	463,12	546,01	+++	Neutrale	Neutrale	-5,88
Costruzioni	255	Ridurre	Negativa	214,31	273,23	---	Elevata	Neutrale	-10,12
Servizi Finanziari	214,26	Ridurre	Negativa	194,75	229,60	++	Ridotta	Neutrale	-5,77
Alimentare	302,51	Tenere	Negativa	276,19	311,58	+++	Neutrale	Neutrale	0,06
Industriale	400,76	Ridurre	Negativa	353,47	422,86	+++	Ridotta	Neutrale	-1,60
Assicurativo	144,22	Tenere	Negativa	121,69	155,72	--	Elevata	Neutrale	-5,95
Media	146,5	Ridurre	Negativa	129,50	153,32	++	Neutrale	Neutrale	-6,54
Energetico	292,33	Ridurre	Negativa	259,85	307,00	---	Ridotta	Neutrale	-6,96
Beni Personali	340,8	Tenere	Negativa	303,71	358,18	+++	Ridotta	Neutrale	-1,62
Farmaceutico	399,59	Ridurre	Negativa	360,14	413,40	+++	Neutrale	Neutrale	-4,42
Dettaglio	295,08	Tenere	Negativa	266,33	306,49	+++	Neutrale	Neutrale	-3,78
Tecnologici	219,07	Tenere	Negativa	197,11	227,53	+	Neutrale	Neutrale	-6,30
Telecom	362,87	Ridurre	Negativa	323,49	374,21	-	Neutrale	Neutrale	-4,31
Trasporti	97,29	Ridurre	Negativa	85,81	102,75	+	Ridotta	Neutrale	-8,72
Pubblica Utilità	339,07	Ridurre	Negativa	300,12	352,90	---	Neutrale	Neutrale	-6,82

### I comparti migliori dell'Eurostoxx

Media dei rendimenti e variabilità a confronto



Istogramma media/varianza dei settori dell'indice Eurostoxx. Per ogni indice settoriale viene calcolata una media dei rendimenti a 1, 3 e 6 mesi, pesata per la variabilità dei rendimenti stessi. Valori positivi elevati indicano settori che mostrano una buona capacità di apprezzarsi a fronte di una rischiosità relativamente limitata. Eventuali valori negativi indicano comparti che non sono stati in grado in media nel trimestre di mettere a segno una crescita positiva. A cura di **Bluinvest**

L'operatività basata sulle indicazioni in tabella si adatta principalmente a risparmiatori con orizzonte di breve periodo, dotati di una adeguata preparazione tecnica. Legenda: **Chiusura**: è il prezzo registrato nel giorno di stesura dell'analisi. **Strategia**: fornisce una sintesi della operatività suggerita a investitori dalla propensione al rischio media, basata su considerazioni di analisi grafica. I suggerimenti sono costruiti su strategie di breve termine che possono contrastare con un trend di più ampio periodo. Possibili indicazioni: tenere, ridurre, comprare. **Tendenza attesa**: fornisce le attese per la tendenza grafica a 1/3 settimane basate sul trend storico e sulla posizione dei principali indicatori tecnici. **Supporto**: indica un'area di prezzo che nelle prossime 1/3 settimane potrebbe contenere un'eventuale debolezza del titolo. **Resistenza**: 1/3 settimane indica un'area di prezzo che nelle prossime 1/3 settimane potrebbe limitare i tentativi di rialzo del titolo. **Forza relativa**: è lo studio della capacità del titolo analizzato di sovraperformare o meno l'indice Eurostoxx50. I valori assunti possono andare da un massimo di +++, molto rialzista, ad un minimo di ---, molto ribassista. A cura di **Bluinvest**